

LA NEWSLETTER DI MASSIMILIANO VALERIANI – DICEMBRE 2019

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, POLITICHE ABITATIVE E CICLO DEI RIFIUTI DELLA REGIONE LAZIO

AMBIENTE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO RIFIUTI REGIONALE 2019-2025

Nel corso della riunione di questo pomeriggio la Giunta regionale ha compiuto l'ultimo passaggio per la definitiva approvazione del Piano rifiuti del Lazio 2019-2025, che viene inviato prima alla Commissione competente e poi al Consiglio regionale per l'esame finale e la sua entrata in vigore. Il nuovo Piano 2019-2025 promuove lo sviluppo dell'economia circolare, il riequilibrio territoriale del fabbisogno impiantistico in ogni ambito provinciale, l'introduzione del sub-ambito di Roma Capitale, un innovativo presidio industriale a Colleferro e l'obiettivo della raccolta differenziata al 70% nel Lazio entro il 2025. Ma anche difesa della legalità e investimenti regionali per sostenere Comuni e aziende pubbliche nella realizzazione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

L'iter del Piano regionale rifiuti è iniziato lo scorso 31 gennaio con l'approvazione delle linee strategiche per l'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio. La Regione Lazio ha potuto varare le linee guida solo dopo aver ricevuto la cartografia dalle province e dalla Città metropolitana di Roma con l'individuazione delle aree idonee ad ospitare gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. Una volta approvate le linee strategiche è cominciata la redazione del nuovo Piano regionale ed è stata avviata la procedura di Valutazione ambientale strategica, terminata nei tempi previsti dalla legge con un nuovo passaggio in Giunta. Conclusa la successiva fase delle osservazioni degli enti locali e dei soggetti interessati, insieme alle conseguenti controdeduzioni dell'amministrazione regionale, questo pomeriggio c'è stato un ultimo passaggio in Giunta che ha dato l'ok per la sua definitiva approvazione. Il Piano viene ora inviato al Consiglio regionale per l'esame finale e la sua entrata in vigore.

“La Regione promuove politiche attive e grandi investimenti per consentire la riduzione della produzione dei rifiuti e lo sviluppo dell'economia circolare. Interventi e risorse concrete per aiutare i Comuni e raggiungere il 70% di raccolta differenziata nel Lazio entro il 2025. Il Piano regionale punta anche al riequilibrio territoriale degli impianti e all'autosufficienza del Lazio nella chiusura del ciclo dei rifiuti” ha sottolineato Massimiliano Valeriani, assessore regionale al Ciclo dei Rifiuti.

CASA. MAGGIORE TRASPARENZA SU GESTIONE ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA

Con la delibera approvata dalla Giunta regionale sono state semplificate le procedure per l'autorizzazione alla vendita e alla locazione degli alloggi di edilizia agevolata con l'obiettivo di definire regole certe e garantire maggiore trasparenza.

Sono stati stabiliti i criteri per il superamento della condizione di inalienabilità dell'immobile nei primi cinque anni, sia per la vendita che per la locazione, ed è stato introdotto l'obbligo della tracciabilità dei successivi passaggi di proprietà dell'alloggio di edilizia agevolata, prescrivendo la comunicazione alla Regione da parte dei soggetti interessati (come i notai in caso di vendita).

L'alienabilità dell'immobile, vale a dire la locazione o la vendita nei primi cinque anni viene concessa, previa autorizzazione della Regione, solo qualora sussistano gravi, sopravvenuti e documentati motivi riguardanti uno o più componenti del nucleo familiare.

Il provvedimento, inoltre, chiarisce definitivamente che il contributo pubblico permane anche per chi subentra (sia in caso di vendita che di locazione), solo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei titoli soggettivi per accedere all'edilizia agevolata e che le transazioni avvengano nel rispetto del prezzo massimo di cessione stabilito dall'Amministrazione comunale.

“Un provvedimento che interessa migliaia di famiglie a Roma e nel Lazio con cui l'Amministrazione regionale mette finalmente ordine in un settore delicato e complesso, garantendo certezze normative e maggiore trasparenza” ha dichiarato Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.

AMBIENTE. ACCORDO CON CONSORZIO RENOILS PER RACCOLTA OLI E GRASSI ESAUSTI

L'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, Massimiliano Valeriani, la Responsabile Piccoli Comuni e Contratti di fiume della Regione Lazio, Cristiana Avenali, e il Presidente del Consorzio Renoils, Ennio Fano, hanno illustrato questa mattina i contenuti del Protocollo di intesa tra Regione e Consorzio per incrementare i livelli di raccolta differenziata degli oli e grassi vegetali e animali esausti e per migliorare lo scambio di esperienze e informazioni nel settore.

L'accordo è stato firmato dal Presidente Zingaretti lo scorso 26 settembre con l'obiettivo principale di attivare il servizio di raccolta di oli e grassi, vegetali e animali, esausti domestici, nei territori dei piccoli Comuni del Lazio e di aumentare la raccolta differenziata finalizzata al recupero di questi materiali, altrimenti destinati a diventare rifiuto.

“Attraverso questo protocollo d'intesa vogliamo fornire un importante contributo per la raccolta e il riciclo degli oli e dei grassi esausti da cucina a tutti i Comuni, in particolare a quelli più piccoli, che hanno mostrato grande interesse e hanno bisogno di questo tipo di sperimentazioni. Il Lazio è la prima regione italiana a firmare questo accordo, che rappresenta un altro tassello di un'ampia e articolata strategia per la riduzione dei rifiuti e lo sviluppo della raccolta differenziata e del recupero di materie per sostenere realmente l'economia circolare” ha affermato Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio.

AMBIENTE. LE SCUOLE DEL LAZIO DIVENTERANNO “PLASTIC FREE”

Le scuole del Lazio diventeranno “plastic free”. La Regione pubblicherà nei prossimi giorni il bando con un investimento di 500.000 euro a favore di università, scuole superiori e istituti comprensivi per contrastare l'impiego di plastica “usa e getta”. In particolare, l'Amministrazione Zingaretti sosterrà le iniziative di scuole e atenei, come l'acquisto di ecocompattatori, con l'obiettivo di promuovere interventi per il recupero e riciclo, insieme a progetti per la progressiva eliminazione della plastica monouso nelle sedi scolastiche.

Ogni istituto potrà partecipare in forma autonoma oppure associata con altre scuole, ma sarà ammissibile la presentazione di una sola domanda: per ogni progetto, inoltre, è previsto un contributo massimo di 20.000 euro.

Per il nuovo anno scolastico, infine, la Regione ha avviato anche una campagna di sensibilizzazione sull'educazione ambientale dedicata agli studenti del Lazio. Nei giorni scorsi è stato presentato il

progetto “Re-Movie-Ciclo”, che verrà realizzato in collaborazione con l’Istituto Cine-TV “Roberto Rossellini” e prevede la produzione di dieci cortometraggi da parte degli studenti delle scuole superiori, che saranno selezionate sulla base delle migliori sceneggiature inviate all’indirizzo email corti.scuole@regione.lazio.it entro il 30 novembre 2019. Dalla raccolta differenziata agli impianti di trattamento dei rifiuti, dal mare invaso dalla plastica alle discariche abusive, fino allo sviluppo dell’economia circolare, saranno diversi i soggetti su cui potranno cimentarsi i ragazzi, scegliendo liberamente il genere cinematografico preferito (commedia, drammatico, documentario).

Queste iniziative rientrano nell’ambito del piano regionale “Lazio Plastic Free”, che si articola in 5 azioni e 10 mosse per sostenere la riduzione della produzione di rifiuti. Un progetto che si fonda sul principio europeo delle 5R: Riduci, Recupera, Ricicla, Rigenera e Riusa.